

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Tavernerio

Via Risorgimento, 22 - 22038 TAVERNERIO (CO) - Tel. 031.426265

Sito web: www.ictavernerio.edu.it - Mail: coic817001@istruzione.it - PEC: coic817001@pec.istruzione.it

C.F: 80019180134 – Cod. Ministeriale: COIC817001 – Codice Univoco Fatturazione: UFN70S

Prot. n. 0006684/IV.1

Tavernerio, 07.11.2025

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE A.T.A.

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);

2) il *Piano* deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il *Piano* è approvato dal consiglio d'istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il *Piano* verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento;*

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;*

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto *SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale);*

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;*

VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole;*

VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

VISTO il D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026;

VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;

CONSIDERATA la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi, ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli *Esiti* del RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Tavernerio

Via Risorgimento, 22 - 22038 TAVERNERIO (CO) - Tel. 031.426265

Sito web: www.ictavernerio.edu.it - Mail: coic817001@istruzione.it - PEC: coic817001@pec.istruzione.it

C.F: 80019180134 – Cod. Ministeriale: COIC817001 – Codice Univoco Fatturazione: UFN70S

1. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti:
 - l'obiettivo in Italiano è aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i livelli di competenza più elevati (Livelli 4 e 5);
 - l'obiettivo in matematica è consolidare la quota di traguardi raggiunti e ridurre i livelli iniziali di competenza;
 - l'obiettivo in Lingua Inglese è mantenere gli ottimi risultati (Livello A2 raggiunto) e intervenire sulle classi con risultati inferiori.
2. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:
 - commi 1-4 (*finalità della legge e compiti delle scuole*);
 - commi 5-7 e 14 (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*);

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, si conferma la validità dell'impianto ormai collaudato che si formalizza nel Funzionigramma di Istituto che viene definito annualmente e che prevede le seguenti aree di processo:

- a) area organizzazione di istituto
- b) area attuazione e realizzazione del P.O.F.T.
- c) area inclusione
- d) area nuove tecnologie.

L'attribuzione degli incarichi alle persone sarà effettuata dal dirigente, nell'ambito delle sue competenze esclusive di cui all'articolo 5, comma 2 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e nei limiti di cui alla Legge, articolo 1, comma 83.

Particolare rilevanza assumerà la costituzione del gruppo di lavoro per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di cui all'Allegato A del D.I. n. 2276 del 31 agosto 2025, che coinvolgerà la Commissione POFT-RAV-Rendicontazione sociale, la FS Autovalutazione di Istituto ed i Dipartimenti disciplinari in verticale.

3. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66 si evince quanto segue: i dati del Piano Inclusione (a.s. 2024/25) evidenziano un picco di prevalenza di PDP (BES + DSA) nella Scuola Secondaria di I Grado (fino al 26.5% ad Albese) in linea con i dati degli altri Istituti Comprensivi della Provincia. Questo dato rinforza la necessità, espressa nel P.O.F.T., di potenziare le competenze didattiche dei docenti in materia di personalizzazione dell'apprendimento e di strumenti compensativi, in

particolare al passaggio tra Primaria e Secondaria, dove le diagnosi specifiche di DSA tendono a consolidarsi.

4. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione.
5. Sono confermati i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF.
6. Il Curricolo di istituto di Insegnamento dell'Educazione Civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola.
7. Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA): in coerenza con le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole di cui al D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, è stato istituito il Gruppo di lavoro per la digitalizzazione e l'Intelligenza Artificiale che avrà il compito di recepire e declinare le indicazioni relative alla programmazione delle attività che prevedono l'uso di strumenti di IA, i criteri per la scelta di strumenti di IA, l'eventuale insegnamento dell'IA all'interno dell'educazione civica ed eventuali iniziative di formazione.
8. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.
Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-bis della Legge, per strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti si conferma l'attivazione dello Sportello Psicologico-Spazio di Ascolto rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado in entrambi i plessi e finanziati dai Comuni di Tavernerio e di Albese con Cassano.
9. Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la promozione dell'autonomia didattica attraverso l'innovazione didattico-metodologica e organizzativa, andrà avviato un processo di formazione interna basato sulla ricerca-azione finalizzato alla condivisione di strategie e pratiche didattiche inclusive .
10. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
11. Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Commissione POFT-RA-Rendicontazione in sinergia con le figure del Funzionigramma di Istituto coinvolte nelle varie aree di processo entro il 10 dicembre 2025, per essere portata all'esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Tavernero

Via Risorgimento, 22 - 22038 TAVERNERIO (CO) - Tel. 031.426265

Sito web: www.ictavernero.edu.it - Mail: coic817001@istruzione.it - PEC: coic817001@pec.istruzione.it

C.F: 80019180134 – Cod. Ministeriale: COIC817001 – Codice Univoco Fatturazione: UFN70S

12. L'atto di indirizzo dovrà essere ulteriormente implementato o, eventualmente, integrato con atto successivo, quando saranno adottate le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Flavio Pavoni

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993